

Venerdì 13 settembre 1996

Milano

l'Unità pagina 23

Il ministro per le Pari opportunità inizia da Milano il viaggio di presentazione

## Un osservatorio per il lavoro

SIMONA MANTOVANINI

■ Non più «riserve indiane» dove confinare la questione femminile, non leggi speciali per tutelare ad hoc le più deboli, ma una politica complessiva che individui le questioni e gli ostacoli che si frappongono tra le donne e il lavoro.

Anna Finocchiaro, ministro per le pari opportunità, ieri a Milano per un incontro con sindacati, associazioni femminili e dell'imprenditoria, il presidente della Provincia Livio Tamburri e la assessore al lavoro e formazione professionale Maria Chiara Bisogni, ha cominciato da Milano il giro di presentazione del lavoro e delle proposte che culmineranno nella conferenza governativa sul lavoro in programma a Napoli il 25 settembre.

### Niente più riserve indiane

Per l'impegno intrapreso dalla ministra della quercia, la parola d'ordine è mainstreaming, tradotto «restare nel corso principale» che per la ministra significa non creare «paragrafi» riservati alle donne per leggi, proposte e progetti, ma inserire la problematica femminile nel contesto generale e applicare le idee e soluzioni del mondo femminile ai problemi generali.

In questo contesto si inserisce la proposta di creare un osservatorio nazionale che dia più visibilità all'informazione su accesso al lavoro, ai finanziamenti pubblici - in particolare quelli europei - e alla formazione professionale che, secondo Finocchiaro, se rimane negli ambiti strettamente femminili è «costosa, stereotipata e quel che è peggio, slegata dalle esigenze di mercato».

«A breve apriranno tre sportelli in via sperimentale - ha detto Anna Finocchiaro - al sud, a Catania, uno al centro e uno al nord; poi dovranno essere aperti in tutte le province». Tramite gli sportelli - simili a quello attivato dalla Provincia per mettere al corrente più aspiranti, soprattutto donne, delle possibilità d'impiego -

le associazioni, gli enti locali e le aziende potranno dare informazioni sulla formazione professionale, le risorse e le competenze per creare un «circolo virtuoso» dal quale far scaturire più possibilità di impiego e nello stesso tempo essere in contatto con le aspiranti lavoratrici.

I dati diffusi dalla provincia e dalla Cisl concordano sostanzialmente: ci sono 11 mila disoccupati in più, in linea con una tendenza all'aumento che dura dallo scorso anno, e la crescita maggiore è nel settore femminile.

In pratica, come sempre, quando la crisi si fa sentire, le donne sono le prime a perdere il posto. Anche se i dati sulla disoccupazione femminile della provincia di Milano sono di molto inferiori alla media nazionale, «Risalta maggiormente - ha detto Finocchiaro - il dato e i motivi per cui le donne smettono di lavorare».

### Dopo i figli addio al posto

Infatti le donne lombarde sono le più occupate d'Italia, ma il tasso di abbandono durante il primo anno di età dei figli è altissimo, persino più evidente che in altre parti del paese. Sommati ai dati sulla bassa natalità e sui matrimoni, qui contratti in età più avanzata che altrove, si deduce che spesso la maternità equivale all'abbandono delle prospettive professionali. Rimettersi a cercare il lavoro dopo i quarant'anni, quando i figli hanno acquistato un po' di autonomia risulta spesso un'impresa assai ardua. «Non possiamo imputare ciò alla legge sulla maternità - ha detto Finocchiaro - è quindi un problema di funzionamento delle strutture civili e sociali». Per questo è necessaria la «formazione permanente - dice Finocchiaro - che permetta alle donne di rientrare nel lavoro con nuove conoscenze»; la ministra ripresenterà presto in Parlamento anche il progetto di legge, già elaborato, sui tempi e gli orari delle città.

## RADIOGRAFIA DELL'OCCUPAZIONE IN LOMBARDIA

Le persone in cerca di lavoro, alla fine del secondo trimestre '96, sono 11.000 in più rispetto al trimestre precedente. Il tasso di disoccupazione ha raggiunto il 6,26%. La disoccupazione è soprattutto femminile con un tasso che è risalito al 9,44%.



Dati riferiti al secondo trimestre 1996.

### GLI OCCUPATI NELLA REGIONE

Totale popolazione	8.837.000
Occupati	3.667.000
Di cui:	
Dipendenti	2.717.000 (+45.000)
Indipendenti	950.000 (-32.000)

### L'OCCUPAZIONE NEI SETTORI

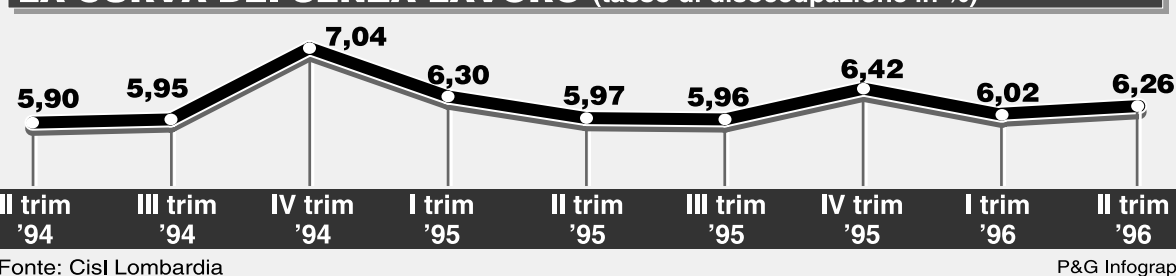
Agricoltura	28.000 (+2.000)
Industria	1.300.000 (+15.000)
Terziario	1.388.000 (+28.000)

(Fra parentesi variazioni di unità rispetto al 1° trimestre '96)

### LA DISOCCUPAZIONE

Lombardia	6,26%
Maschile	4,16%
Femminile	9,44%

### LA CURVA DEI SENZA LAVORO (tasso di disoccupazione in %)



Fonte: Cisl Lombardia

P&amp;G Infograph

## «Imperial: s'impegni Formigoni»

■ E la situazione milanese, nonostante i dati, rosea non è davvero: il caso dell'Imperial - la fabbrica di televisori di Baranzate di Bollate fallita a giugno - è purtroppo solo un esempio.

La ministro per le pari opportunità Anna Finocchiaro era l'ospite d'onore dell'incontro organizzato dalle lavoratrici e lavoratori dell'Imperial con la assessore provinciale al lavoro Maria Chiara Bisogni, il sindaco di Bollate Giovanni Nizola, Mauro Cipriano e Ornella Piloni del Pds.

L'azienda, come si ricorderà, ha chiuso i cancelli in faccia ai 500 lavoratori, per l'80 per cento donne e la maggior parte sotto i 40 anni, e anche alla ministro. L'assemblea di

ieri infatti, dopo il rifiuto della direzione dell'azienda, è stata organizzata al cinema Splendor di Bollate.

«Quello dell'Imperial è un temibile modello, che si può ripetere ovunque - ha detto Finocchiaro - è necessario essere realiste: l'unica vera alternativa è adeguarsi alle attuali esigenze del lavoro preparandosi a nuove collocazioni».

Finocchiaro, che ha espresso solidarietà e ammirazione per la lotta delle lavoratrici dell'Imperial, si è impegnata a chiedere al presidente della Regione Roberto Formigoni - che ha incontrato subito dopo - di occuparsi della formazione e reinserimento anche di queste lavoratrici e lavoratrici.

## OGGI

### FARMACIE

**Diurne (8.30-21):** via Larga, 16; via S. Giovanni sul Muro, 7/9; via Senato, 2 (ang. corso Venezia); piazza Cinque Giornate, 6; stazione Fs Garibaldi; viale Zara, 145 (piazzale Istria); via Ungaretti (ang. via Trilussa, 23); via Pavia, 1 (ang. corso S. Gottardo); viale Fama-gosta, 40; via Ripamonti, 108; viale Abruzzi (ang. via Matteucci, 4); via Ponte Nuovo, 40; via Ronchi, 31; via Masotto, 1 (ang. via Lomellina, 62); piazzale Martini, 10; largo Scalabrini, 6; piazza De Angeli, 1 (ang. via Sacco); via Forze Armate, 212; piazza Caneva, 3; piazza Rosa Scolari, 3.

**Notturne (21-8.30):** Piazza Duomo, 21 (ang. via Silvio Pellico); via Boccaccio, 26; piazza Cinque Giornate, 6; viale Fulvio Testi, 74; corso San Gottardo, 1; Stazione Centrale (Galleria Carozze); corso Magenta, 96; corso Buenos Aires, 4; piazza Argentina (ang. via Stradivari, 1); viale Lucania, 10; viale Ranzoni, 2; via Canonica, 32; piazza Firenze (via Di Lauria, 22). **Guardia Medica 24 ore: tel. 34567.**

### EMERGENZE

Comune 6236 - Questura 62261 - Polizia 113 - Carabinieri 112/6289 - Vigili del fuoco 115/34999 - Croce Rossa 3883 - Polizia Stradale 32678 - Vigili Urbani 77271 - Emergenza ospedali e ambulanze 118 - Centro antiveleni 66101029 - Centro ustioni 6444625 - Centro Avis 70635201 - Guardia osterica Mangiagalli 57991 - Soccorso violenza sessuale (Mangiagalli) 57.99.55 - Guardia osterica Melloni 75231 - Guardia medica permanente 3883 - Pronto soccorso ortopedico 583801 - Telefono amico 6366 - Amicotell 700200 - Telefono azzurro 051/261242 - Centro bambino maltrattato 6456705 - Casa d'accoglienza della donna maltrattata 55015519 - Telefono donna 809221 - Centro ascolto problemi alcolcorrelati 33029701 - Viabilità autostrade 194 - Informazioni aeroporti 74852200 - Informazioni Fs Centrale 147888088 - Porta Garibaldi 6552078

Il risparmio sull'assicurazione auto non è mai stato così facile.

Oggi c'è Linear, la nuova Compagnia del Gruppo Unipol. Telefonare al nostro numero verde non ti costerà nulla, e avrai subito un preventivo gratuito e non impegnativo. Con pochi, semplici dati, siamo in grado di dirti immediatamente quanto puoi risparmiare, grazie a una tariffa studiata su misura per te. Finalmente, risparmiare sull'assicurazione dell'auto è facile. Come fare una telefonata.

Numero Verde  
**167-11.22.33**

Lun, Ven, 8:30 - 20:00 Sab, 8:30 - 12:30

Per avere un preventivo (gratuito e non impegnativo), sono necessarie la data di scadenza e la classe di bonus malus indicate sull'ultimo tagliando di rinnovo.

<http://www.linear.it>

**LINEAR**

L'assicurazione auto facile come una telefonata.

GRUPPO  
**UNIPOL**